

## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 49

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2024000013

### ADUNANZA DEL 24/04/2025

**OGGETTO:** VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 CON CONTESTUALE PARZIALE APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO 2024 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027.

#### Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	-
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BERTINI PAOLO	3
BORRI CARLA	4
CALUSSI ALESSANDRO	5
CANESCHI ALESSANDRO	-
CAPORALI DONATO	-
CORNACCHINI MERI STELLA	6
CUCCINIELLO ROBERTO	7
DELFINI MATTIA	8
DONATI GIOVANNI	9
DONATI MARCO	10
FERRARI FABRIZIO	-
GALLORINI ANDREA	11
GHINELLI ALESSANDRO	12
GIORGETTI VITTORIO	13

LUCACCI FRANCESCO	-
MATTESINI DONELLA	-
MENCHETTI MICHELE	14
PALAZZO SIMON PIETRO	15
PALAZZINI FRANCESCO	-
PERTICAI PIERO	16
PUGI ILARIA	17
RALLI LUCIANO	18
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	19
SEVERI ROBERTO	20
SILENO VALENTINA	21
STELLA LUCA	22
VACCARI VALENTINA	23
VISCOVO RENATO	-
LUCCI FABIO	24

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	PALAZZO SIMON PIETRO CAPORALI DONATO MENCHETTI MICHELE



### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 121 del 19/12/2024 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

- con deliberazione n. 122 del 19/12/2024, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

- con deliberazione n. 29 del 27/03/2025 ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2025/2027;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2025/27:

- deliberazione n. 08 del 14/01/2025 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2025 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2025;

- deliberazione n. 80 del 25/02/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011";

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 07/01/2025 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per le annualità 2025-2026-2027;

Visti i seguenti atti con i quali è stato variato il Peg 2025/2027:

- Provvedimento Dirigenziale n. 64 del 15/01/2025 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2025-2027, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 05/02/2025 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027: variazione";

- Provvedimento Dirigenziale n. 309 del 11/02/2025 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2025-2027, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 590 del 13/03/2025 avente ad oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione triennio 2025-2027, ai sensi art. 175 C. 9 TUEL";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 594 del 13/03/2025 avente ad oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione triennio 2025-2027, ai sensi art. 175 C. 9 TUEL";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 107 del 18/03/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e n. 158 del 08/04/2025 con cui è stata approvata l'integrazione/modifica della sezione Piao 3.3 Piano dei fabbisogni di personale 2025/2027;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 25/03/2025 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva a valere sul corrente anno 2025 per l'importo di euro 35.284,00 al fine di finanziare le sopravvenute esigenze di spesa, derivanti dalla necessità di messa in sicurezza di Palazzo Albergotti a seguito della caduta di una porzione di solaio;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 20/02/2025 con la quale è stato approvato il Piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025 (verbale di presa d'atto dell'Organo di revisione contabile n. 5 del 27/02/2025), successivamente variato con



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

determine del Dirigente del Servizio Finanziario n. 520 del 6 marzo 2025 (inoltrata alla Giunta e all'Organo di Revisione Contabile rispettivamente con nota prot. 32161 e 32166 del 07/03/2025) e n. 828 del 8 aprile 2025 (inoltrata alla Giunta e all'Organo di Revisione Contabile rispettivamente con nota prot. 49560 e 49564 del 10/04/2025);

Visto l'art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante "Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione" e, in particolare:

- il comma 1, prevede che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- il comma 2 con cui viene disposto che le "variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5- quater" che sono di competenza dell'organo esecutivo e del Responsabile del servizio;

- il successivo comma 3, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che: "Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";

Visto altresì l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

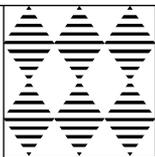
a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

*Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.*

*Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

Visto il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali è previsto, alla lettera g):

*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*

Visto l'articolo 3, comma 5 quinqies, del DL 228/2021 che stabilisce, con decorrenza dall'esercizio 2022, la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Considerato pertanto che si provvede in questa sede ad adeguare conseguentemente gli stanziamenti relativi al servizio rifiuti del bilancio di previsione 2025/2027 in conseguenza di quanto deciso con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48/2025 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2025";

Rilevato che si procede in questa sede a variare alcune previsioni di entrata corrente, quali interessi attivi e ad integrare alcuni capitoli di spesa per l'implementazione il nuovo contratto linea dati a doppia via per uffici comunali ed imposte/tasse;

Rilevato altresì che occorre procedere a variare nel triennio 2025/2027 alcuni stanziamenti di entrata da soggetti pubblici al fine di registrare i contributi che comportano una pari modifica delle correlate previsioni di uscita soprattutto nel campo sociale ed educativo;

Viste in particolare le richieste pervenute dai vari uffici in relazione ai contributi del Ministero del Lavoro e politiche sociali per il Progetto "desTEENazione" LINEA FSE+, per il sostegno degli ATS per garantire servizi sociali (assunzione di personale a tempo determinato per un periodo di tre anni), della Regione Toscana per FSE+ inclusione e presidio per partecipazione attiva cittadini e sicurezza, FSE+ nidi di qualità, misura nidi gratis (sia comunali che privati accreditati), progetti per le pari opportunità, Opere da realizzare a scomuto;

Vista la nota prot 38223 del 18/03/2025 con la quale il Direttore del Servizio Supporto alla Governance, Innovazione e Politiche Europee chiede l'integrazione degli stanziamenti dei fondi PNRR per la linea di investimento M1C1- misura 1.7.2 Intervento "Rete di servizi di facilitazione digitale";

Vista la necessità di inserire gli stanziamenti provenienti dai fondi PNRR maturati a seguito del finanziamento del progetto ANPR per la linea di investimento M1C1-2.2.3 "Digitalizzazione e semplificazione delle procedure Suap e Sue" enti terzi per euro 13.727,00;

Visti gli storni e gli adeguamenti riguardanti stanziamenti di parte corrente;

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2025/27 del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi come evidenziati nel prospetto che segue:



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Descrizione Mis/Prog.	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
20.01 Fondi di riserva	454.716,00	490.000,00	490.000,00
20.02 Fondo crediti dubbia esigibilità	9.108.465,20	9.107.153,20	9.106.783,20
20.03 Altri Fondi	1.043.467,33	784.783,33	784.783,33
<b>Totale</b>	<b>10.606.648,53</b>	<b>10.381.936,53</b>	<b>10.381.566,53</b>

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2025;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 24.04.2025, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2024 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 84.918.006,77 ripartito in parte accantonata (euro 58.166.021,72), parte vincolata (euro 13.614.007,96), parte destinata (euro 1.019.976,19) e parte disponibile (euro 12.118.000,90), così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				65.900.911,66
RISCOSSIONI	(+)	22.977.698,99	117.636.452,28	140.614.151,27
PAGAMENTI	(-)	15.663.695,06	115.165.900,87	130.829.595,93
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.685.467,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.685.467,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	42.081.254,64	30.427.668,93	72.508.923,57
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				441.166,46
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.059.530,86	20.561.994,96	25.621.525,82
FPV spese correnti	(-)			5.778.823,74
FPV spese capitale	(-)			31.876.034,24
FPV attività finanziarie	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)</b>				<b>84.918.006,77</b>



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

di cui:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024		importo
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2024	49.070.000,00	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	0,00	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	
Fondo perdite società partecipate	0,00	
Fondo contenzioso	2.267.949,15	
Altri accantonamenti	6.828.072,57	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>58.166.021,72</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.479.248,12	
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.485.916,43	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	380.015,64	
Altri vincoli	268.827,77	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>13.614.007,96</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>1.019.976,19</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>12.118.000,90</b>

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che Il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e' iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;

Considerato che il comma 2 del citato art. 187 stabilisce che *la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce:



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;

Visto il chiarimento espresso da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, *"l'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese"*.

Considerato pertanto che i proventi da titoli abitativi possono essere utilizzati esclusivamente nei limiti dei vincoli stabiliti a partire dall'1.1.2018 senza vincoli temporali, dall'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232 e, così, anche l'avanzo generato dagli stessi proventi accertati in costanza di vigenza della normativa precedente, compresi nella lett. a) dell'art. 187 comma 3-ter;

Vista la necessità di integrare alcuni capitoli relativi alle spese per incarichi professionali, per la manutenzione ordinaria delle strade e straordinaria delle scuole, manutenzione della segnaletica stradale, realizzazione dell'impianto di videosorveglianza nella frazione di Palazzo del Pero;

Dato atto che per far fronte a tali necessità si procede mediante applicazione di parte dell'avanzo vincolato derivante dai proventi delle concessioni edilizie (euro 1.266.705,22) e mediante applicazione di parte dell'avanzo vincolato derivante dai proventi delle sanzioni al Codice della Strada, sia art 208 che art. 142 (euro 755.294,78);

Visti i Decreti Ministeriali del 08/02/2024 e del 19/06/2024, in materia di Conguagli (definitivi) fondi Covid previsti dall'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19/05/2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/07/2020, n.77;

Considerato che dai prospetti E ed F allegati al sopra citato decreto Mef del 8/2/2024 l'Ente risulta assegnatario di ristori specifici di uscita non utilizzati e che nel risultato di amministrazione 2023 le risorse dovranno essere vincolate per essere poi applicate, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026 e fino a quello del triennio 2027/2029, al fine di finanziare la quota di restituzione delle risorse in argomento;

Vista l'esigenza di rendere disponibili le risorse confluite nell'avanzo vincolato da rendiconto di gestione 2024 al fine di poterle utilizzare per le finalità per cui sono state assegnate all'Ente;

Viste le note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Verificato che tali somme risultano riportate negli elenchi analitici delle risorse vincolate (allegato A/2) e rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato n 10 alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 24 aprile 2025;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota del suddetto avanzo vincolato, al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2025, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate precedentemente individuate;

Vista la seguente tabella riepilogativa dell'applicazione del risultato di amministrazione 2024 al bilancio di previsione 2025:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024:	Risultato amministrazione e al 31_12_24	Applicazione avanzo 2025 (aprile)	Residuo disponibile
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti dubbia e difficile esazione al 31/12/24	49.070.000,00		49.070.000,00
Fondo perdite società partecipate al 31/12/24	0,00		0,00
Fondo contenzioso investimenti al 31/12/24	0,00		0,00
Fondo contenzioso parte corrente al 31/12/24	2.267.949,15		2.267.949,15
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2024	52.154,23		52.154,23
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/24	1.473.348,64		1.473.348,64
Fondo accantonato per rischi PNRR ed altri investimenti	3.000.000,00		3.000.000,00
Accantonamento per Fidejussioni	601.839,74		601.839,74
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89		323.762,89
Accantonamento per rischi investimenti	223.200,00		223.200,00
Accantonamenti per rischi TIA	486.746,80		486.746,80
Altri accantonamenti di parte corrente	667.020,27		667.020,27
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>58.166.021,72</b>	<b>0,00</b>	<b>58.166.021,72</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (Paesaggio)	1.376,00	1.376,00	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (canoni parcheggi)	165.193,11	165.193,11	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (La Penna)	68.017,16	0,00	68.017,16
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (IMU - sfratto morosità)	117.710,33	117.710,33	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (indenn. Disagio ambientale)	17.550,91	17.550,91	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (imposta di soggiorno)	277.896,75	277.896,75	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (sanzioni CdS)	1.959.560,61	755.294,78	1.204.265,83
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (reimpiego concess edilizie)	1.879.759,45	1.266.705,22	613.054,23
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (monetizzaz)	56.042,32		56.042,32



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (scomputo oneri urbanizzazione)	2.129,22		2.129,22
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (10% vendite patrimonio)	414.668,78		414.668,78
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (art. 15 LR 78/98)	39.012,28		39.012,28
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (Tari)	2.380.361,49		2.380.361,49
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (Fondo innovazione)	11.889,56	68,21	11.821,35
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (Fondo innovazione)	88.080,15	0,00	88.080,15
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	4.581.053,76	3.187.208,58	1.393.845,18
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	904.862,67	352.288,08	552.574,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	380.015,64		380.015,64
Altri vincoli (rimborsi ass.)	11.086,36	11.086,36	0,00
Altri vincoli (ricostituz Q.E.)	369,50	369,50	0,00
Altri vincoli (imp. sportivi)	130.000,00	130.000,00	0,00
Altri vincoli (escussioni)	127.371,91		127.371,91
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>13.614.007,96</b>	<b>6.282.747,83</b>	<b>7.331.260,13</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>1.019.976,19</b>	<b>0,00</b>	<b>1.019.976,19</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>12.118.000,90</b>	<b>0,00</b>	<b>12.118.000,90</b>
	<b>84.918.006,77</b>	<b>6.282.747,83</b>	<b>78.635.258,94</b>

Richiamato l'art.1 comma n. 821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

Dato che a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

Vista la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012;

Visto l'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, il quale prevede che "A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio";

Visto il parere espresso dall'organo di revisione contabile in data 11 aprile 2025;

Visto il parere espresso della Commissione consiliare Bilancio e Finanze in data 17 aprile 2025;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

*Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:*

### *Votazione sulla proposta deliberativa:*

Consiglieri presenti	24	
Consiglieri votanti	24	
Voti favorevoli	17	
Voti contrari	7	Donati M., Donati G., Gallorini, Menchetti, Ralli, Sileno e Vaccari
Astenuti	0	
Non votanti	0	

*Esito: approvata a maggioranza*

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	0	
Consiglieri uscenti	5	Donati G., Gallorini, Menchetti, Ralli e Vaccari

### *Votazione sull'immediata esecutività:*

Consiglieri presenti	19	
Consiglieri votanti	19	
Voti favorevoli	17	
Voti contrari	2	Sileno e Donati M.
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

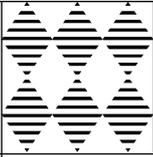
*Approvata a maggioranza*



### DELIBERA

- di destinare nell'esercizio 2025 l'importo di euro 6.282.747,83 dell'avanzo di amministrazione come meglio dettagliato in premessa;
- di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2025/2027, ivi compresa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2024, che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 1**);
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2025 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 2**);
- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2025/2027, annualità 2025 e 2026, (**allegato n. 3** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2025, 2026 e 2027), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegati n. 4**);
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2025/2027 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato n. 6**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 19/12/2024 e variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27/03/2025 nonché al Piano degli Investimenti 2025/2027, allegato al medesimo D.U.P.;
- di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;
- di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;
- di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'**allegato n. 7** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8 della Legge 89 del 23.6.2014, il presente atto;

*di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

*risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.*

CM/sg/rm

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Segretario Generale**  
DOTT. ALFONSO PISACANE



**Il Presidente**  
STELLA LUCA